

# NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA  
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA  
VERONA - VICENZA - GENOVA

## „ Manuale della Montagna „

(Ed. Ulpiano - Roma - Vol. in-8° - pagg. 433-XVIII)

Un'enciclopedia della montagna potrebbe definirsi il bel volume che il C.A.I. pubblica — e l'intenzione non potrà mai essere abbastanza lodata — come testo delle sue Scuole di Alpinismo.

Per quanto particolari e tecniche possano essere le finalità immediate di queste scuole, esse raggiungeranno una funzione veramente formativa quando dal semplice addestramento innalzeranno la coscienza e la volontà dei loro giovani allievi a una profonda, integrale concezione della montagna, come ambiente e come forma di vita.

Ben venga dunque il tentativo di raccogliere in organica unità i risultati delle varie discipline che, per un verso o per l'altro, della montagna si sono occupate, così da farne il quadro di un mondo che ha la sua caratteristica e complessa individualità. Il mondo della montagna prima di essere una realtà calcata dagli scarponi o dai peduli dei suoi audaci camminatori, è una creazione, tra le più nobili ed alte, dello spirito umano. E come tutte le facoltà vi trovano vivo campo di attività, tutte debbono concorrere alla sua comprensione e penetrazione.

Geografia fisica, geologia del sistema alpino-appenninico, storia dei suoi abitatori (tanta parte della storia più viva ed essenziale della nostra Patria!), lo studio dell'ambiente in rapporto alle condizioni di vita, la tecnica e la storia dell'alpinismo, le indicazioni più pratiche della scienza medica, i vari problemi — financo! — giuridici che nascono dai rapporti degli alpinisti fra loro e con le guide, l'ordinamento del C.A.I., le conquiste dell'alpinismo italiano nel mondo sono gli argomenti del volume, trattati da autori di specifica competenza, e il cui complesso Manaresi presenta con la sua calda e brillante parola.

Enciclopedia, dicevo. E il termine può, ne convengo, sembrare presuntuoso, ed estraneo agli stessi intenti pratici dei compilatori.

Ma più che rilevare il carattere parziale e relativo dell'opera, e quanto altro in essa avrei pur sperato di vedere accennato, anche di volo (la fauna, la flora, l'arte, l'economia, ecc. della nostra montagna, l'uso dello sci, e ancora la fisiologia delle alte quote, o almeno il problema dell'alimentazione), vorrei fissare il desiderio di una meta, certo molto ardua e lontana, di una sintesi che concateni tutto il sapere intorno a un maturo pensiero, e questo illumini di un'alta ideale ispirazione. Enciclopedia, dunque, nel senso etimologico della parola, insieme di dottrine che formano un'educazione completa. Meta ardua e lontana: ma gli alpinisti sanno che « dove c'è una volontà c'è una strada ».

B. MERLO

## S E Z I O N E   D I   T O R I N O

SOTTOSEZIONE C. A. I

### RELAZIONE GITE SOCIALI

4 febbraio:

#### M. Banchetta - Traverse - Col Bourget

L'improvvisa e violenta nevicata che sorprese i 15 partecipanti sulle pendici del M. Banchetta, fece temer tutti sull'esito della gita. Giunti però alla stazione della funivia, il cielo si rasserenò e fino alle 14 l'ottima e fin troppo abbondante neve che ricopriva i declivi verso Traverse, ci vide guizzare e capitombolare in una limpida atmosfera d'opale.

Sul tardi del pomeriggio l'erta salita al Col Bourget, chiamò a raccolta gran parte delle nostre energie. L'arcadica visione di nascoste vallecole alpestri e, più sù, il porpora d'uno stupefacente tramonto sulle vette della Val Chisone, emergenti da un mare di nebbie, appagò peraltro ad usura la nostra fatica. Gli ultimi raggi del sole sciolavano il cielo dietro le montagne di Francia, allorquando iniziammo la discesa per le ben note piste su Salice d'Ulzio.

18 febbraio:

#### Monte Vecchio (Limone Piemonte)

La scarsità della neve c'indusse a modi-

ficare all'ultimo momento la meta della gita, programmata per la Punta dell'Aquila. Venticinque montagnini vi presero parte e favoriti da una magnifica giornata di sole, poterono effettuare una riuscitissima ascensione collettiva al Monte Vecchio. Inerpicatisi direttamente per il canale del versante orientale, alle 14 circa, tutti erano in vetta. Qui si dispiegava grandioso e completo, il panorama delle Alpi piemontesi, dal lontano Monte Rosa e Cervino, alle vicinissime Marittime; estasiati in tanta giocondità di luce, sostammo a lungo lassù. La comitiva poi si divise per la discesa: un gruppo la compiva sui pendii adducanti a Vernante, mentre un altro seguiva i più facili declivi del versante meridionale, per ritrovarsi poi tutti a sera in treno per Torino.

#### VAL FORMAZZA

Questa gita, che costituiva il piatto forte del calendario sciistico dell'annata, ha fatto fiasco.

Alberghi chiusi, difficoltà per la Santa Messa, informazioni giunte tardive, orari scomodi.

Sarà per un'altra volta e ringraziamo

tuttavia la sezione del C.A.I. di Busto Ar-  
sizio specialmente per le belle guide in-  
viateci in omaggio.

Una dozzina di montagnini si è consolata  
il 19 marzo sulle creste di Rocca Sella,  
altri più fedeli allo sci hanno provato le  
delizie di una giornata di sole ai piedi del  
Cervino.

*Il cronista*

14 Aprile 1940-XVIII

**GITA SOCIALE AL M. TABOR (m. 3177)  
Valle Stretta**

*Orario:* Sabato 13, ore 18,30 ritrovo a  
P. N. Ore 18,45 partenza. Ore 20,45 arrivo  
a Bardonecchia. Ore 23 arrivo e pernotta-  
mento al Rifugio III° Alpini in Valle  
Stretta (m. 1850).

Domenica 14, ore 5,30 S. Messa. Ore  
6,15 partenza dal Rifugio. Ore 11 arrivo in  
vetta. In serata ritorno a Torino.

*Equipaggiamento:* sciistico media monta-  
gna (pelli di foca).

*Direttore di gita:* Carlo Banaudi.

*Documenti:* occorre la carta di turismo  
alpino, o documento equipollente.

*N.B.* — Altra comitiva in partenza al  
pomeriggio presto.

14 Aprile 1940-XVIII

**COL DEI JOUX (m. 1750)  
E ALLA TESTA DI COMAGNA (m. 2098)  
Val d'Aosta**

Per i non sciatori, è organizzata la gita  
fioreale, primaverile.

*Orario:* ritrovo a P. N. ore 5. Ore 5,20  
partenza. Ore 8 arrivo a S. Vincenzo della  
fonte. S. Messa. Ore 9 proseguimento a  
piedi per Moron e Run. Ore 12 arrivo al  
Col dei Joux e alle 13 alla Testa di Co-  
magna. Ore 19,40 partenza da S. Vincenzo.  
Ore 22 arrivo a Torino.

*Equipaggiamento:* media montagna.

*Direttori:* Enrico Maggiorotti, Giuseppe  
Viano.

28 Aprile 1940-XVIII

**Gita sociale  
AI PICCHI DEL PAGLIAIO (m. 2050)  
(Val Sangone)**

*Orario:* Ore 5,30 S. Messa alla Chiesa

della Visitazione. Ore 6,35 partenza dalla  
stazione S.A.T.T.I. di via Sacchi. Ore 7,45  
arrivo a Giaveno, proseguimento in auto  
per Sangonetto. Indi per le case Chargeour  
(m. 1300). Ore 11 all'attacco dei Picchi.  
Ore 19 partenza da Giaveno. Ore 20,30  
arrivo a Torino.

*Equipaggiamento:* arrampicamento media  
montagna.

*Direttori:* Paolo Benna, Marino Casa-  
legno.

\* \* \*

Per il 21 aprile è pure organizzata una  
gita ciclo-turistica nei dintorni di Torino.  
Accordarsi con la Segreteria venerdì 18.

\* \* \*

In occasione dell'adunata nazionale degli  
Alpini a Torino, la Presidenza sezionale  
organizza un raduno di tutti i « monta-  
gnini » alpini delle 6 sezioni. I montagnini  
torinesi d'ambo i sessi son già sin d'ora  
invitati a partecipare al ritrovo che si pro-  
spetta cordialissimo ed allegrissimo.

**QUOTE SOCIALI ANNO XVIII°**

Dal 1° maggio p. v. l'esazione delle quote  
sociali dei soci ritardatari, avrà luogo di-  
rettamente a domicilio mediante apposito  
incaricato. Le quote saranno pertanto mag-  
giorate dell'importo di L. 2 per spese di  
esazione.

Ricordiamo che il pagamento della quota  
può aver luogo avvalendosi del conto cor-  
rente postale intestato alla « Giovane Mon-  
tagna » n. 2/885.

**FIORI D'ARANCIO**

Siamo lieti d'annunciare il matrimonio  
del consocio Petratto Luigi con la sig.na  
Caterina Caviglietto, avvenuto il 31 marzo  
scorso. Alla novella famiglia montagnina,  
i nostri migliori auguri.

**LUTTO**

Il nostro caro Pippo ha avuto la di-  
sgrazia di perdere il suo babbo Ing. Prof.  
Carlo Daviso di Charvensod. Gli rinno-  
viamo di qui le più sentite condoglianze.

# SEZIONE DI NOVARA

## GITA A MONTE FENERA

### Esplorazione Buco della Bondaccia

Gita alla portata di tutti per fatica e per borsa, ma di sommo interesse per l'esplorazione delle Grotte. Monte Fenera si presta a tutti i gusti, per chi vuol salire e per chi vuol scendere. All'interessante esplorazione della Bondaccia, nella quale si può penetrare per 200 e più metri, s'accoppia la scuola di roccia, sui torrioni della « Sforzosa » e del « S. Giulio ».

Ecco il programma:

*Domenica 28 Aprile 1940-XVIII*

Ore 8 arrivo a Bettolè Sesia; S. Messa. Ore 8,30 proseguimento per M. Fenera. Ore 10 discesa nella Grotta della Bondaccia. Ore 13 pranzo al sacco in vetta. Nel pomeriggio discesa a Grignasco via Colma e Bertasacco.

Munirsi di corda e di torcia a vento, almeno ogni gruppo di tre.

Inscrizioni presso Don Luigi Ravelli - Foresto Sesia.

# SEZIONE DI VERONA

## GIUSEPPE PERINA

Ci ha lasciati, ghermito dalla morte in una circostanza che di alpinistico non ha che l'ambiente in cui si è svolta. La disgrazia ha dato luogo a una commovente gara di fraternità tra tutti gli alpinisti veronesi: si sono allacciate tante nuove amicizie. Si rivela così subito realizzato un desiderio del caro compagno e il suo sacrificio è e sarà fecondo. Nell'opera di salvataggio, alle onoranze funebri, alla funzione di trigesima quanti gli volevano bene si sono stretti intorno alla famiglia così duramente provata. Sia certa quella cara Mamma di aver trovato tanti figlioli che cercheranno di sostituire il suo, il cui ricordo resterà sempre tanto vivo nei nostri cuori come quello di un compagno buono e generoso che viveva come noi per la gioia delle altezze.

## ATTIVITA' SVOLTE

### Sci.

Il 3 marzo abbiamo partecipato al « Trofeo Battisti », l'ultima e più importante gara di fondo della stagione veronese: De Mori è arrivato settimo, Banterle decimo, buoni i piazzamenti di Montreson e Bellavite, il quale ha concluso in bellezza la stagione arrivando secondo ai campio-

nati Provinciali studenteschi indetti dalla « Dante ».

Il nostro Bellavite ha disputato questo anno numerosissime gare lasciando a sperare di poter fare molto quando l'età avrà convalidato la sua esperienza. Gli facciamo tanti auguri per il prossimo anno.

### Il 19 Marzo.

Si è svolta la gita alla Madonna della Corona, commemorativa del decimo anno di fondazione della Sezione. Trenta partecipanti, tono elevato: una bella giornata.

### Sirmione.

Fu la meta, ormai tradizionale, della gita ciclistica del lunedì di Pasqua. Si unì ai ciclisti un gruppo di... sedentarie giunte prosaicamente in treno. Merenda all'aperto, gare di canottaggio. Sosta nel ritorno a Sandrà dove la famiglia Tommasi compensò con fragranti bottiglie (grazie!) il ratto (!) di tre suoi componenti.

### Riunione organizzativa.

Nella riunione del 31 marzo si sono trattati i seguenti argomenti: 1) Monumento al Buso del Vallon in memoria di Perina; 2) Altare da campo; 3) campeggio estivo.

La serata prese colore dall'addio rivolto al Presidente che rimette la penna sul cappello.

### PROSSIMA ATTIVITA'

Il 21 aprile gita ciclistica ai castelli di Montecchio, sui quali gli amici vicentini vogliono riportare la fama di Giulietta e Romeo.

Il 5 maggio al lago di Cei e al monte Stivo.

Il 26 maggio al Coni Zugna in occasione della commemorazione dei fatti d'arme svoltisi su quella montagna.

A data da destinarsi la gita al Monte Baldo.

### L'ALTARE DA CAMPO

Entra ormai nella fase realizzativa. Una lettera della Presidenza si rivolgerà alle famiglie dei soci. Ma già è commovente vedere che, senza richiesta, son giunte numerose offerte in denaro e in oggetti. Grazie a tutti a nome di tutti.

## SEZIONE DI VICENZA

Domenica 10 marzo la nostra Sezione effettuò una gita sciatoria a Campogrosso. La giornata annunciata incerta nelle prime ore del mattino, fu poi tale da far risaltare appieno le guglie severe e gli ampi panorami che costituiscono una delle principali attrattive della località. Tutti i gitanti raggiunsero la meta partendo da Pian delle Fugazze con una marcia di 6 km., ripetuta al ritorno. Nella stessa località convennero gli escursionisti delle altre organizzazioni alpinistiche della provincia, allo scopo di partecipare alla gara per il Campionato Vicentino di Sci.

La prova di mezzofondo, disputata al mattino su di un percorso di 8 km., aperta a due categorie principali, fu caratterizzata dalla veloce andatura imposta dalla classe del « Littore » Santi, che dominò, con il fratello, su tutti i concorrenti.

Primi della G. M. giunsero nella categoria principale Girotto Giuseppe, Girotto Luigi, Vianelli e Franceschi. Nella categoria juniori, aperta a concorrenti di età inferiore ai 18 anni giunsero nella classifica assoluta: 1° Stella, 2° Miotti, 3° Meggiolan, 4° Cicogna, 5° Vedù, tutti

della nostra Sezione.

La prova di discesa obbligata, disputata nel pomeriggio, vide la vittoria di Leopoldo Santi I nostri concorrenti, meno adatti per un tal genere di gara ottennero una classifica leggermente inferiore a quella del mattino.

La graduatoria per Società, ottenuta dalla somma dei tempi dei tre rappresentanti primi arrivati nelle due gare, pose la nostra Sezione al secondo posto, preceduta dal Gruppo Sciatori U.V.E. e seguita dal Dopolavoro Ferroviario, dal Dopolavoro dell'I.N.F.P.S., dal C.A.I.

La giornata di Campogrosso ha risposto in pieno alle esigenze ed alle speranze di ognuno, dei gitanti, degli organizzatori e dei concorrenti, tra i quali, specie tra i giovanissimi va facendosi luce qualche elemento degno di nota.

Fra i Soci.

Ad Antonio Gobbi 4° classificato fra i 300 allievi della Scuola Ufficiali di Bassano, assegnato alla Scuola Militare di Aosta, i nostri vivi rallegramenti e non meno sinceri auguri.

## SEZIONE DI GENOVA

Seduta di Consiglio.

Ha avuto luogo il 12 marzo sotto la presidenza di Costaguta. Era presente il Consiglio al completo nonchè alcuni mem-

bri della commissione gite. Diamo il verbale della seduta:

*Attività varia:* il Presidente, riferendosi alle finalità del nostro statuto, rileva la

necessità che sia rimessa in valore l'attività religiosa e culturale della nostra Sezione. Viene deciso che si tenga una conferenza su tema religioso o educativo o culturale ogni terzo martedì del mese. Saranno inoltre presi accordi con la Consorella S.A.C. per far coincidere in una stessa data ed alla stessa ora la Funzione Eucaristica mensile. Inoltre, anche quest'anno, la Sezione curerà quella forma di beneficenza che già ebbe luogo per il passato.

*O. N. D. Provinciale:* viene data comunicazione delle direttive impartite ai Dopolavoro dipendenti dall'O. N. D. Provinciale, direttive contenute nelle ultime circolari. Si prende atto della nomina del nuovo Presidente Provinciale dell'O. N. D. nella persona dell'Avv. Coda.

*Rinnovo cariche:* in ottemperanza alle disposizioni dell'O. N. D. Prov. che stabilisce il rinnovo o la riconferma delle cariche sociali entro il 21 marzo, si delibera di proporre la riconferma di Costaguta, Rapetti e Piccardo rispettivamente alle cariche di Presidente, Vice Presidente, Cassiere. Quale alfiere viene riconfermato Raffo; Segretario viene eletto Rigalza; componenti: Paiuzza e D'Allorto. I camerati Paiuzza e Piccardo cumuleranno inoltre gli incarichi rispettivamente di Direttore Tecnico Sportivo e di Direttore Tecnico Attività Culturale. A sindaci revisori dei conti restano Bodda e Dellepiane. La Commissione Gite non ha subito cambiamenti.

*Attività escursionistica-alpinistica:* il Presidente lamenta la scarsa efficienza avuta dalla nostra Sezione in questi ultimi tempi, in ordine a questa attività. Si decide d'invviare ai soci — a partire dall'aprile — il programma gite e si studieranno quegli altri mezzi idonei ad interessare i soci stessi a questa attività. Si prende atto della prossima attività escursionistica e si cominciano a gettare le basi del prossimo accantonamento sul conto del quale possiamo già dire che, quest'anno, è la volta delle Dolomiti.

*Varie:* dopo l'esposizione del rendiconto cassa da parte di Piccardo si decide di dotare la Sezione di nuovo materiale alpinistico cominciando con l'acquisto di un'altra corda. Si è pure discusso brevemente sul modo di onorare la memoria dell'indimenticabile Damiano Lodovico con una manifestazione a carattere annuale. Riguardo alla Biblioteca sociale si prende atto dell'acquisto di vari libri a carattere alpinistico. Riguardo ad attività sportive d'altro genere il consiglio rivolge un vivo plauso al socio Rapallo Domingo per la scuola di scherma istituita in seno alla Sezione dietro suo interessamento. Infine si prende atto del soddisfacente esito del tesseramento per l'anno in corso.

#### Assemblea Generale.

Ha avuto luogo martedì 26 marzo presieduta da Costaguta e con la partecipazione quasi totale dei soci. L'ordine del giorno era formato da quanto discusso precedentemente nella seduta di consiglio.

#### Lutti.

Rivogliamo le nostre più sentite condoglianze al nostro Assistente Mons. Abate Vittorio Bruzzo per la recente perdita dell'amata Sorella, avvenuta quasi improvvisamente. A Monsignore l'assicurazione delle nostre preghiere a suffragio dell'Estinta.

Il 21 febbraio, nella Abbazia di S. Matteo, è stata celebrata una funzione di trigesima a suffragio del nostro Lodovico Damiano alla presenza della Sezione al completo, di moltissimi amici e compagni di lavoro, e di tutti i parenti. La esemplare figura di Vico è stata commemorata dal Presidente al principio dell'Assemblea Generale del 26 marzo.

Benchè con molto ritardo la G. M. tutta rinnova le condoglianze ai fratelli Michelletti per la perdita del loro amatissimo Babbo.